Rotary
Club Milano International

Newsletter n. 07/2016-2017

PROSSIMI EVENTI

Domenica 12.03.2017 H 12.45	Interclub organizzato dal MI Naviglio Grande S.Carlo c/o OSF - Opera San Francesco - Via Kramer, 5
Lunedì 13.03.2017 H 20.00	Interclub alla Cascina Biblioteca con il San Donato
Martedì 21.03.2017 H 18.45	"Il Costo Economico della Incertezza" - c/o ns. Sede
Martedì 28.03.2017 H 18.45	**"**Perché In Italia La Scienza non è ancora diventata parte della Cultura?" - c/o ns. Sede
Martedì 04.04.2017 H 20.00	Interclub con il RC MI Naviglio Grande S.Carlo con il Vice Sindaco di Milano sul tema "Milano Futura". Seguirà Programma
Giovedì 06.04.2017 H 18.45	Interclub con il RC Milan Scala. Spettacolo teatrale pro Polioplus

Per ogni forma di pagamento, con nome del socio e causale :
IBAN : IT 73 P 02008 01621 000041086075
intestato a : Rotary Club Milano International

NOTIZIE DI CLUB E DI DISTRETTO

Nessun evento da segnalare.

Resoconto sull'Incontro di Martedì 14 Febbraio 2017
Relatore : D.ssa Christiane Liermann
sul tema : *Le relazioni tra Germania ed Italia, ieri, oggi e … domani*

I rapporti tra Germania ed Italia nell'ambito della Comunità Europea sono stati al centro dell'incontro che abbiamo avuto il 14 febbraio con la dottoressa Christiane Liermann, direttore scientifico del centro italo-tedesco di Menaggio.

La finalità del centro italo – tedesco presieduto dall'ambasciatore Valensise, è quello di favorire i rapporti tra le due nazioni in campo culturale, scientifico e sociale, così come il Rotary ha la finalità più generale di favorire la comprensione tra i popoli, trovando in questo un punto di incontro comune.

La reciproca comprensione tra i due paesi, che oggi nell'ambito della comunità europea attraversa momenti di chiara difficoltà, passa innanzitutto attraverso una esposizione oggettiva dei rispettivi punti di vista, esercizio che la relatrice ha sviluppato in modo chiaro, completo e coinvolgente, richiamando anche un recente articolo da lei pubblicato sul principale giornale tedesco, che ha suscitato una vasta eco, con centinaia di lettere che hanno espresso lo stupore in merito a realtà italiane a loro completamente sconosciute.

Nella sua relazione ha cercato di riportare questi diversi punti di vista in modo il più possibile oggettivo, così da superare i numerosi pregiudizi e luoghi comuni sulle due nazioni, richiamando in questo anche le opinioni dei due storici Sergio Romano e Gian Enrico Rusconi sulla centralità geopolitica ed economica della Germania, e quindi sulle sue responsabilità nell'ambito della unione europea, così come sul tema del debito, percepito tuttora nei paesi protestanti dell'area nordica come una 'colpa', a differenza dei paesi di area cattolica più propensi alla autogiustificazione ed al perdono.

In conclusione, la speranza sul futuro dell'Europa confederata e nel rispetto delle rispettive diversità, passa attraverso le giovani generazioni, per le quali studiare e lavorare a Londra, Berlino, Barcellona… rappresenta ormai un modo naturale ed acquisito di vita.

Resoconto sull'Incontro di Martedì 21 Febbraio 2017
Relatore : Mons. Francesco Braschi
sul tema : *LE MOLTE FACCE DELLA RUSSIA*

Sempre in tema 'internazionale', il 21 febbraio Mons. Francesco Braschi ha illustrato sulla base della sua esperienza diretta *'Le molte facce della Russia'* ed i rapporti di questa complessa nazione con l'Europa.

La direzione di uno dei centri culturali più antichi di Milano, la Biblioteca Ambrosiana, fondata nel '600 da Carlo Borromeo, e la presidenza della fondazione 'Russia Cristiana', offrono al relatore un

osservatorio privilegiato ed attuale sul tema dei rapporti tra Russia ed Europa e tra le rispettive chiese cattolica ed ortodossa.

Le molte facce della Russia iniziano dalla visione della spinta verso la modernità che si riscontra nelle principali città russe, ben rappresentate, ad esempio, dall'avveniristico grattacielo della Samsung a Mosca, o dalle foto del traffico nelle città.

Per contro la 'riservatezza' se non la sensazione di 'chiusura' verso l'occidente, che si possono ancora percepire nelle aree più interne dell'immenso paese, derivano oltre che dalle difficoltà linguistiche, dalla storica diffidenza verso l'esterno di cui si trova traccia sin dal '400 nei rapporti fatti dai gesuiti presenti nel paese e, successivamente, persino negli editti imposti dal pur innovatore Pietro il Grande.

L'ampio affresco presentato da Mons. Braschi si conclude con la constatazione che non è possibile comprendere correttamente il grande orgoglio nazionale del paese ed il senso quasi 'imperiale' della nazione, senza approfondirne i secoli di storia e di cultura di quello che si considerava l'erede dell'impero romano di occidente, e che non si può ridurre all'immagine fornita dagli ultimi settanta anni di regime sovietico.

Resoconto sull'Incontro di Martedì 28 Febbraio 2017
Relatore : Dott. Andrea Jarach
sul tema : *"MILANO INTERNAZIONALE"*

'Milano Internazionale' è il tema che ha trattato nell'incontro del 28 febbraio il relatore Andrea Jarach, presidente di una società di comunicazione internazionale, ed una delle persone più qualificate su questo argomento.

Il numero di 106 consoli presenti nella città, uguale a quello di New York e primo al mondo, unito alle 192 nazionalità presenti, rivela un volto di Milano che potevamo intuire, ma non in questa ampiezza.

La presenza nella città del 18,6 % di residenti 'ufficiali' di nazionalità non italiana, è una percentuale impressionante se si considera che non sono inclusi in questa percentuale i

'naturalizzati italiani', gli stranieri presenti ma non residenti, gli stranieri non registrati, oltre naturalmente ai visitatori.

Anche come presenza complessiva di questi ultimi, Milano si pone al primo posto in Italia, e tra i primi in Europa, dimenticando l'immagine di città con prevalente presenza per affari, ma sempre più, per il 75 % delle presenze, città di cultura, moda, shopping, food.

Un vero e proprio 'rinascimento' per Milano, trainato anche dal vantaggio di possedere ad esempio un 'quadrilatero museale' primo in Europa per densità di musei e di offerte culturali.

La tendenza è quella di una crescita costante, che può essere ulteriormente trainata da un migliore rapporto di collaborazione tra 'pubblico e privato', e da una più coordinata comunicazione degli eventi a tutti i livelli.

Ampio spazio quindi per un club 'internazionale' come il nostro per crescere ed affermarsi.

ANNO ROTARIANO 2016-2017

PRESIDENTE ***LUIGI BOSONI*** luigi.bosoni@hotmail.it
Segreteria ***Patrizia Gasparini*** milanointernational@tiscali.it
+39 347 9774472